



## Consiglio Regionale della Campania

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

**- PREMESSO CHE:**

- la Giunta Regionale della Campania adottava la delibera n. 612 del 29.10.2011 con la quale approvava il Regolamento n. 12 avente ad oggetto: " Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- l'art. 19 comma 1° D. Lgs. 165/2001, come modificato ed integrato dal D. lgs. 150/2009, obbliga la P.A. nel conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale a tenere conto " delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei risultati conseguiti in precedenza nell'Amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative possedute...", mentre l'art. 19 comma 1 bis medesimo D. Lgs. obbliga la P.A. a " definire prioritariamente i criteri di scelta per il conferimento degli incarichi";
- l'art. 19 comma 12-bis del citato D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. stabilisce che " le procedure indicate dall'art. 19 non sono derogabili neanche dai CNL";
- con atto deliberativo n. 479 del 10.09.2012, come modificato ed integrato da D.G.R. 528/2012 e 661/2012, la G.R. approvava " il disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
- che l'art. 5 comma 1° del Disciplinare recitava testualmente: "Ferma restando l'applicazione dei principi in materia di responsabilità dirigenziale, il conferimento degli incarichi in armonia con i principi di cui all'articolo 19, commi 1 e 2, del Dlgs n. 165 del 2001 e successive modificazioni e integrazioni, ha luogo a seguito di una valutazione complessiva, sulla base dei seguenti criteri:
  - a) natura e caratteristica degli obiettivi da conseguire;
  - b) livello di complessità della struttura dirigenziale;
  - c) valutazioni relative ai precedenti incarichi di funzione dirigenziale, rispetto ai programmi assegnati e ai risultati conseguiti;
  - d) esperienza maturata in incarichi dirigenziali, anche presso altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. lgs. n. 165 del 2001 e successive modificazioni e integrazioni, nelle materie oggetto dell'incarico da conferire, nonché quelle maturate in amministrazioni pubbliche estere o nel settore privato in materie attinenti all'incarico da conferire;
  - e) valorizzazione dell'innovazione amministrativa, anche in relazione alle esigenze di adeguamento dell'ordinamento regionale al nuovo assetto costituzionale della Repubblica ed alla evoluzione delle politiche pubbliche e del quadro normativo ed istituzionale dell'Unione Europea;
  - f) titolo di studio ed eventuali specializzazioni ed abilitazioni professionali in materia, coerenti con l'incarico da ricoprire.
- l'art. 5 comma 3° del Disciplinare stabiliva che "Nel rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa, nonché della finalità di valorizzazione della pluralità di esperienze professionali, al conferimento degli incarichi dirigenziali si applica il principio di rotazione di cui all'art. 14 della L.R.11/1991. Ai fini suddetti e in applicazione dei principi di cui all'art. 11 del d. lgs. 27.10.2009 n. 150 è comunque esclusa la conferma dello stesso incarico per più di una volta".
- l'art. 3 del disciplinare stabiliva che "L'Amministrazione, in recepimento di quanto previsto dall'articolo 19, comma 1-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, rende conoscibili i posti di funzione dirigenziale disponibili nella dotazione organica, in considerazione dell'assetto organizzativo dell'Amministrazione, da ricoprire tramite la pubblicazione, anche mediante il

On.le Alberico Gambino  
Gruppo Consiliare Regionale FDI

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783960 – 0817783967  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
gambino.alb@consiglio.regione.campania.it



## Consiglio Regionale della Campania

- sito istituzionale dell'Amministrazione, e provvede all'interpello del personale dirigente di ruolo dell'Amministrazione, mediante apposito avviso, con indicazione dei posti che si intende ricoprire, con l'indicazione del trattamento economico, delle specifiche professionalità richieste, e delle modalità di presentazione della domanda".
- l'art. 4 del Disciplinare stabiliva le procedure di conferimento degli incarichi precisando che: " 1. I dirigenti interessati agli incarichi di funzione dirigenziale da attribuire possono presentare la propria candidatura entro il termine perentorio fissato nell'avviso, autocertificando, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, il possesso degli elementi di valutazione prescritti nell'avviso. 2. Le domande, redatte sul modello allegato all'avviso di cui all'articolo 3, corredate da un curriculum professionale aggiornato, sono inoltrate alla competente UOD della Direzione Generale per le Risorse Umane che, verificata l'ammissibilità delle stesse, predispose l'elenco degli aspiranti, tenuto conto dell'istruttoria compiuta ai fini della verifica del possesso dei requisiti prescritti, nonché per ciascuno, una scheda, riportante gli elementi di cui ai punti c),d),e), f), dell'art. 5, comma 1. 3. All'esito dell'istruttoria di cui al comma 2, la Giunta regionale delibera il conferimento degli incarichi, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento n. 12 del 2011".
  - l'art. 9 del Disciplinare regolamentava la fase transitoria di prima applicazione specificando che "In fase di prima applicazione del presente disciplinare, per il conferimento degli incarichi dirigenziali, ai sensi del Regolamento 12/2011, si applicherà la seguente procedura: a) ciascun dirigente può presentare domanda per non più di 5 incarichi, indicandoli in ordine di preferenza;
  - il ricordato Regolamento, approvato definitivamente con DGR 661/2012, non "indicava prioritariamente i criteri di scelta" violando, in tal modo, un preciso ed inderogabile dettame normativo.
  - allo scopo veniva pubblicato, in data 28.12.2012, specifico avviso nel quale si precisava, tra l'altro, che "Ciascun dirigente, ai sensi dell'art. 9 primo comma lettera c) del Disciplinare, deve presentare la propria candidatura per un minimo di tre e un massimo di cinque incarichi, indicandoli in ordine di preferenza e facendo pervenire apposita richiesta, indirizzata al Presidente della Giunta regionale della Campania, corredata da curriculum professionale datato, firmato e redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000 completo di autorizzazione al trattamento dei dati personali";
  - con la pubblicazione di detto avviso la struttura regionale competente dava avvio alla procedura codificata che si sintetizzava in varie fasi e precisamente: pubblicazione avviso, acquisizione domande di partecipazione alla selezione, valutazione delle domande acquisite secondo i criteri stabiliti, formulazione di elenco delle valutazioni effettuate, attribuzione degli incarichi;
  - con DPGRC N. 44 del 13.02.2013 veniva costituita la Commissione di cui all'art. 9 - lett. b del "Disciplinare recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale ai dirigenti della Giunta regionale della Campania" approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012, così come modificata dalle DD.G.R. n. 528 del 04/10/2012 e n. 661 del 13/11/2012, con il compito di:
    - a) predisporre l'elenco degli aspiranti, redigendo per ciascuno una scheda, riportante la comparazione degli elementi di cui ai punti c), d), e), f) dell'art. 5, comma 1 dello stesso Disciplinare;
    - b) attestare l'eventuale inesistenza, nell'ambito del ruolo della Giunta regionale, delle professionalità richieste, ai sensi dell'art. 3, comma 3 dello stesso Disciplinare;
  - la Commissione istituita concludeva i propri lavori in data 29.07.2013 rimettendo alla Giunta Regionale le conseguenti conclusioni redigendo, come da incarico espresso ricevuto, una scheda valutativa per ogni interessato con l'indicazione "di una media valutazioni punti c), d), e), f)" ed Giudizio di sintesi finale ed un elenco che riepilogava le singole valutazioni effettuate;

On.le Aiberico Gambino  
Gruppo Consiliare Regionale FDI

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783960 - 0817783967  
Cellulare 348.4405894 - 3240956916  
gambino.alb@consiglio.regione.campania.it



## Consiglio Regionale della Campania

- la Giunta Regionale, nella seduta del 24/09/2013, prendendo atto dei lavori della citata Commissione esplicitava la necessità di una istruttoria tecnica in ordine ai criteri previsti dalle lettere a) e b) dell'art. 5 c.1 del Disciplinare di cui alla Delibera 479/2012, assegnando la predetta istruttoria al Comitato di Coordinamento interdipartimentale, di cui all'art. 39 del regolamento sopra citato, atteso che le procedure di conferimento degli incarichi investono tutta la Dirigenza regionale;
  - in data 25/09/2013, il Presidente del Comitato trasmetteva gli esiti dell'attività istruttoria, giusto verbale n. 01 del 25.09.2013, affermando, dopo aver chiarito che " il mandato ricevuto non si sovrappone alla valutazione effettuata dalla Commissione", che "l'attitudine e l'idoneità dei singoli dirigenti all'espletamento degli incarichi da attribuire appare valutabile sulla base dei risultati conseguiti nell'espletamento degli incarichi ricoperti in precedenza cui ha fatto riferimento la Commissione di cui al DPGR 44/2013 e che nell'applicazione del criterio di cui alla lettera a) del disciplinare, tali risultati potranno essere correlati all'incarico da attribuire, anche in relazione alle preferenze manifestate dai candidati allo stesso";
  - con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 la Giunta, all'esito dell'istruttoria compiuta dalla sopra citata Commissione e dal Comitato Interdipartimentale ha conferito n. 14 incarichi di Direttore Generale; n. 1 incarico di Responsabile di Ufficio Speciale; n. 5 incarichi di responsabile delle strutture di Staff ai Dipartimenti; n. 29 incarichi di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni generali e agli Uffici speciali; n. 1 incarico di datore di Lavoro;
  - con D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 sono stati conferiti i rimanenti incarichi oggetto dell'avviso non conferiti con la ricordata delibera di G.R. n. 427 del 27.09.2013;
- ATTESO CHE:**
- alla selezione di cui trattasi partecipava il dipendente Matr. XXXXX (cui è stata poi attribuita la Direzione della UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli" inserita nella "Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema"), dipendente di ruolo dell'Amministrazione regionale, che in ottemperanza ai criteri stabiliti dagli atti regolamentari approvati indicava, in ordine preferenziale, cinque destinazioni preferite e precisamente: 1) Direzione Generale Ambiente; 2) Direzione Generale Agricoltura; 3) U.O.D. Ambiente Salerno; 4) U.O.D. Agricoltura Salerno; 5) Genio Civile Salerno;
  - all'esito delle valutazioni effettuate dalla competente Commissione esterna, per come istituita dal D.P.G.R.C. n. 44 del 13.02.2013, il dipendente Matr. XXXXX conseguiva un punteggio pari a 6,60 ed un giudizio **DISTINTO** che lo collocava tra i primi in assoluto nell'ambito dell'intera dirigenza regionale;
  - pur tuttavia al dipendente Matr. XXXXX veniva conferito l'incarico di responsabile della U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli" inserita nella "Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema", giusta D.G.R. n. 488/2013 e giusto D.P.G.R.C. n. 303 del 13.11.2013;
  - l'incarico conferito al dipendente Matr. XXXXX si riferiva ad un settore non indicato dallo stesso nella domanda di partecipazione alla selezione;
  - le destinazioni preferite ed indicate dal dipendente Matr. XXXXX venivano assegnate, invece, ad altri dipendenti regionali che pure – in sede di valutazione da parte della Commissione tecnica istituita con DPGR 44/2013 – avevano conseguito un punteggio ed un giudizio inferiore;
  - le U.O.D. Ambiente, Agricoltura e Protezione Civile sono state sottratte, in sede di conferimento degli incarichi, al criterio della rotazione degli incarichi di cui all'art. 14 L.R. 11/1991;
  - gli incarichi di responsabilità per U.O.D. Agricoltura e U.O.D. Protezione Civile sono stati conferiti a dipendenti regionali privi del Diploma di Laurea e comunque non in possesso di qualifica pregressa riferibile alla Dirigenza di Prima e di Seconda fascia, poi accorpate nella Dirigenza Unica;
- CONSIDERATO CHE:**

On.le Alberico Gambino  
Gruppo Consiliare Regionale FDI

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783960 – 0817783967  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
gambino.alb@consiglio.regione.campania.it



## Consiglio Regionale della Campania

- il conferimento dell'incarico al dipendente Matr. XXXXX, ed agli altri ovviamente, veniva effettuato con atto deliberativo di G.R. n. 488/2013 che si limitava a "conferire gli incarichi, sulla base dell'istruttoria compiuta dalla Commissione e dal Comitato Interdipartimentale, : 1.2) nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 14 della L.R.11/1991, relativamente alla materia trattata nell'incarico ricoperto nel previgente ordinamento, salve restando particolari esigenze di funzionalità dell'attività amministrativa connesse alla protezione civile, all'ambiente, al perseguimento degli obiettivi contenuti nel piano di rientro sanitario e al raggiungimento di obiettivi attinenti alle priorità del programma di governo o alla necessità di garantire il rispetto di impegni assunti nei confronti dell'Unione europea o del governo nazionale; 1.3) nel rispetto delle condizioni di pari opportunità; 1.4) tenuto conto dell'esigenza di assicurare, in ogni caso, il buon andamento e l'efficienza delle strutture amministrative e la migliore utilizzazione delle risorse umane, al fine del perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente";
  - dal ricordato atto deliberativo n. 488/2013, e dallo stesso DPGRC n. 303/2013 di conferimento incarico al dipendente Matr. XXXXX, non è dato sapere per quale ragione non si è ritenuto di conferire l'incarico allo stesso per una delle destinazioni indicate nella domanda di partecipazione, indicazioni che pure erano richieste da una precisa prescrizione del bando ed in quanto tale motivo di valutazione per il successivo conferimento dell'incarico;
  - dal ricordato atto deliberativo n. 488/2013 non è dato rilevare, né sapere, le ragioni e le motivazioni per le quali sono stati conferiti gli incarichi, a dipendenti che pure avevano conseguito un punteggio inferiore a quello del dipendente Matr. XXXXX, per le destinazioni indicate dallo stesso e precisamente: 1) Direzione Generale Ambiente; 2) Direzione Generale Agricoltura; 3) U.O.D. Ambiente Salerno; 4) U.O.D. Agricoltura Salerno; 5) Genio Civile Salerno;
  - la Delibera di G.R. n. 488/2013 fonda le proprie determinazioni, in termini di conferimento degli incarichi, sulla relazione finale del comitato tecnico esterno costituito con DPGRC n. 44/2013 e sulla relazione del Presidente del Comitato interdipartimentale senza che però detti atti, evidentemente ufficiali e determinanti per le decisioni poi successivamente assunte, siano allegati alla delibera stessa ovvero siano noti nei loro contenuti;
- RILEVATO CHE:**
- allo scopo di comprendere le ragioni e le motivazioni delle attribuzioni degli incarichi, sia al dipendente Matr XXXXX che a quelli cui era stato conferito l'incarico relativamente alle destinazioni indicate dal dipendente Matr. XXXXX, è stata formalizzata specifica interrogazione R.G. 639;
  - alla ricordata interrogazione è stata data risposta scritta, a firma Assessore alle Risorse Umane, prot. 2866/SP del 04.12.2014 con la quale, nella forma e nella sostanza, si è sostenuto che l'humus su cui si è fondata la procedura di attribuzione degli incarichi è tutto costituito da un principio di fondo secondo il quale " **la valutazione dei curriculum, dei titoli professionali e di studio posseduti, delle esperienze pregresse, etc. nonché il lavoro di valutazione svolto da una specifica commissione tecnica nominata ed altamente qualificata( e presumibilmente anche retribuita)**" rappresentano puro aspetto "**per così dire statistico e di facciata**" considerato che "**non assume alcun rilievo, ai fini del conferimento degli incarichi, il punteggio attribuito al dott. Matr. XXXXX .....(....)...** e, per le stesse motivazioni, non è rilevante la circostanza che le strutture indicate dal dott. Matr. XXXXX siano state assegnate a candidati che hanno conseguito un punteggio inferiore a quello a lui attribuito....(....)... né incide sulle valutazioni dei singoli dirigenti l'assenza del possesso del diploma di laurea, atteso che alla procedura di interpello sopra richiamata può partecipare tutto il personale con qualifica dirigenziale in servizio presso la Giunta....(....)... e l'eventuale candidatura presentata da ciascun dirigente deve riferirsi ad almeno tre incarichi e a non più di cinque, fermo restando che le candidature presentate non

On.le Alberico Gambino  
Gruppo Consiliare Regionale FDI

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783960 – 0817783967  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
gambino.alb@consiglio.regione.campania.it



## Consiglio Regionale della Campania

configurano un vincolo ai fini delle determinazioni della Giunta relative al conferimento degli incarichi...(...)... ed è del tutto evidente, pertanto, che la Giunta ha previsto per i dirigenti la possibilità di esprimere una mera manifestazione d'interesse, ferma restando l'assenza di alcun vincolo per l'Amministrazione in fase di conferimento degli incarichi".

- nella sostanza, cioè, appare che la risposta fornita codifichi che l'attività decisionale che ha dettato il "conferimento degli incarichi di cui alla DGR 488 del 31.10.2013" è tutta esclusivamente fondata su valutazioni puramente discrezionali della G.R. "dettate principalmente dalla necessità di garantire la funzionalità delle strutture, la continuità dell'azione amministrativa e la migliore utilizzazione delle risorse umane in ragione delle competenze acquisite in precedenti esperienze lavorative".

- la risposta fornita specifica anche che la correttezza dell'operato svolto sarebbe stata avvalorata anche da " consolidata giurisprudenza (Cons. Stato Sez V 29 Dicembre 2009 n. 8850 )" e, addirittura, dal riferimento ad una sola frase (cfr. peraltro estrapolata da un contesto diversamente riferito e finalizzato rispetto a quanto invece si tenta di sostenere) della Sentenza Consiglio di Stato – Sez. V – n. 4891 del 02.10.2014 che ha dichiarato, su ricorso del dipendente Matr. XXXXX, " l'incompetenza dell'organo giurisdizionale adito";

- infine, e in maniera illuminante ed esaustiva, la risposta chiarisce che "non è stata redatta una graduatoria finale, né è stata data pubblicità agli esiti dei lavori della Commissione e del Comitato, trattandosi di atti di natura privatistica";

### RITENUTO CHE:

- appare *ictu oculi* che la semplice sussistenza dei dettami normativi recati dall'art. 19 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., cui la P.A. deve obbligatoriamente attenersi nel conferimento degli incarichi dirigenziali, dimostra e rafforza la convinzione che " **la procedura è di natura pubblicistica e non privatistica**";

- si tratti di procedura di natura pubblicistica è stato affermato anche dal Consiglio di Stato, paradossalmente con la stessa sentenza citata dalla risposta per dimostrare la correttezza della procedura effettuata, laddove recita testualmente: " *le diffuse argomentazioni dell'appellante risultano apprezzabili e condivisibili nella parte in cui hanno evidenziato che sotto il profilo ontologico debba riconoscersi natura pubblicistica (con l'applicabilità delle disposizioni della Legge n. 241 del 1990 e la logica sussistenza della giurisdizione amministrativa nel caso di relative controversie) anche al procedimento che ha condotto all'emanazione degli atti impugnati in primo grado (cfr. Delibera di Giunta Regionale n. 488/2013)*" (Sentenza Consiglio di Stato – Sez. V – n. 4891 del 02.10.2014);

- questa sola affermazione, del Consiglio di Stato, **distrukge** in radice – sul piano amministrativo - tutta la procedura svolta (soprattutto per come giustificata nella risposta) considerato che essa sta a significare non solo che risulta essere inadeguata l'affermazione "non è stata redatta una graduatoria finale, né è stata data pubblicità agli esiti dei lavori della Commissione e del Comitato, trattandosi di atti di natura privatistica", ma anche che addirittura l'avvio – lo svolgersi e la conclusione del procedimento di conferimento incarichi erano, e sono, fasi pubblicistiche che andavano rese note agli interessati e, soprattutto, motivate caso per caso, soggetto per soggetto (L 241/90 e s.m.i.);

- tanto non è stato fatto, in alcun modo, nella DGR 488/2013 e nemmeno nella risposta all'interrogazione considerato che i contenuti di essa risultano essere elusivi e fuorvianti e comunque tali da omettere completamente di rispondere a due precise domande che qui si ripetono testualmente:

"c) le ragioni e le motivazioni per le quali l'incarico di responsabilità per i settori di: 1) Direzione Generale Ambiente; 2) Direzione Generale Agricoltura; 3) U.O.D. Ambiente Salerno; 4) U.O.D. Agricoltura Salerno; 5) Genio Civile Salerno, è stato conferito a dipendenti regionali che pure avevano conseguito un punteggio inferiore a quello del OMISSIS (cui è stata poi attribuita la Direzione della UOD

On.le Alberico Gambino  
Gruppo Consiliare Regionale FDI

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783960 – 0817783967  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
gambino.aib@consiglio.regione.campania.it



## Consiglio Regionale della Campania

- “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli” inserita nella “Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema”); d) le ragioni e le motivazioni per le quali le U.O.D. Ambiente, Agricoltura e Protezione Civile sono state sottratte al criterio della rotazione di cui all’art. 14 L.R. 11/1991.
- il non aver considerato e reso pubblicitici i criteri di scelta e le motivazioni di scelta ha impedito al dipendente Matr. XXXXX, e ad altri eventualmente interessati, di poter far valere le proprie ragioni presso l’Autorità Giurisdizionale Amministrativa e, quindi, impedito di poter far valere il diritto a richiedere ed ottenere la sospensiva degli atti impugnati e cioè della DGR 488/2013;
  - non può essere revocato in dubbio che l’Avviso emanato, avente ad oggetto “ Avviso interno per il conferimento incarichi dirigenziali”, era non solo una diretta conseguenza – più che dell’art. 3 del Regolamento approvato definitivamente con DGR 661/2012 peraltro in forma monca considerato che non indicava “prioritariamente i criteri di scelta” - dei precisi ed inderogabili obblighi di legge dettati dall’art. 19 bis D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. ma anche finalizzato a richiedere ai Dirigenti interessati “ il possesso degli elementi ritenuti utili in relazione ai criteri di valutazione di cui alle lettere d), e) ed f) dell’art. 5 del Disciplinare”.
  - allo stesso modo non pare revocabile in dubbio che proprio per procedere alla valutazione “ è stata costituita una specifica commissione di esperti di elevata qualificazione professionale” che ha concluso i propri lavori redigendo, come da incarico espresso ricevuto, una scheda valutativa per ogni interessato con l’indicazione “di una media valutazioni punti c), d), e), f)” ed Giudizio di sintesi finale e che quindi l’assemblaggio di tali schede ha inevitabilmente determinato “un ordine dei partecipanti per media valutativa e per giudizio di sintesi finale” sul cui significato ontologico non pare possano esistere dubbi;
  - parimenti non pare revocabile in dubbio che il Comitato di Coordinamento Interdipartimentale ex art. 39 del Regolamento Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania con verbale n. 01 del 25.09.2013 ha testualmente affermato, dopo aver chiarito che “ il mandato ricevuto non si sovrappone alla valutazione effettuata dalla Commissione”, che “l’attitudine e l’idoneità dei singoli dirigenti all’espletamento degli incarichi da attribuire appare valutabile sulla base dei risultati conseguiti nell’espletamento degli incarichi ricoperti in precedenza cui ha fatto riferimento la Commissione di cui al DPGR 44/2013 e che nell’applicazione del criterio di cui alla lettera a) del disciplinare, tali risultati potranno essere correlati all’incarico da attribuire, anche in relazione alle preferenze manifestate dai candidati allo stesso”.
  - appare icu oculi che la combinazione degli elementi prima indicati smentisce in radice, e ancora una volta, la convinzione di fondo secondo la quale la G.R. poteva conferire gli incarichi dirigenziali a prescindere dalle valutazioni effettuate come mero momento di conoscenza considerato che “l’attribuzione degli incarichi sarebbe avvenuta anche in assenza d’istanza”;

### TANTO PREMESSO

Il sottoscritto Consigliere Regionale

### INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE

Per sapere:

**a) se ritiene** considerabile corretta l’affermazione “non è stata redatta una graduatoria finale, né è stata data pubblicità agli esiti dei lavori della Commissione e del Comitato, trattandosi di atti di natura privatistica” anche, e dopo, l’evidenziazione della sussistenza – non considerata nel Disciplinare di cui alla DGR 661/2012 – dell’obbligo “ di indicare prioritariamente i criteri di scelta per il conferimento degli incarichi dirigenziali” e, soprattutto, dopo che il Consiglio di Stato ha affermato con riferimento alla Delibera di G.R. 488/2013 che “ *le diffuse argomentazioni dell’appellante risultano apprezzabili e condivisibili nella parte in cui hanno evidenziato che sotto il profilo ontologico debba riconoscersi*

On.le Alberico Gambino  
Gruppo Consiliare Regionale FDI

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783960 – 0817783967  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
gambino.alb@consiglio.regione.campania.it



## Consiglio Regionale della Campania

*natura pubblicistica (con l'applicabilità delle disposizioni della Legge n. 241 del 1990 e la logica sussistenza della giurisdizione amministrativa nel caso di relative controversie) anche al procedimento che ha condotto all'emanazione degli atti impugnati in primo grado (cfr. Delibera di Giunta Regionale n. 488/2013)" (Sentenza Consiglio di Stato – Sez. V – n. 4891 del 02.10.2014)- ;*

- b) se esistono, e quali sono e dove stabiliti e perché non pubblicizzati, " i prioritari criteri di scelta per il conferimento degli incarichi " obbligatoriamente da pubblicizzare a termini art. 19 comma 1-bis D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- c) come materialmente è stata decisa ed effettuata, ovvero sulla scorta di quali criteri di scelta prioritariamente pubblicamente codificati, l'attribuzione degli incarichi dirigenziali ai singoli Dirigenti;
- d) se esiste una motivazione, ed in quale forma (scritta o orale), che ha indicato e giustificato l'attribuzione di ogni singolo incarico;
- e) quale ragione, ed in che forma illustrata alla G.R., ha dettato il conferimento dell'incarico di Direzione della UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli" inserita nella "Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema") al dipendente Matr. XXXXX e perché ;
- f) quale ragione, ed in che forma illustrata alla G.R., ha dettato il conferimento dell'incarico di responsabilità per i settori di: 1) Direzione Generale Ambiente; 2) Direzione Generale Agricoltura; 3) U.O.D. Ambiente Salerno; 4) U.O.D. Agricoltura Salerno; 5) Genio Civile Salerno;
- g) le ragioni e le motivazioni per le quali le U.O.D. Ambiente, Agricoltura e Protezione Civile sono state sottratte al criterio della rotazione di cui all'art. 14 L.R. 11/1991;
- h) le ragioni e le motivazioni per le quali le U.O.D. Agricoltura e Protezione Civile sono state assegnate a dipendenti regionali non in possesso del Diploma di Laurea e non assegnate, invece, al dipendente Matr. XXXXX che pure le aveva indicate come destinazioni preferite;
- i) se ritiene di dover rivisitare, in autotutela, la procedura che ha portato al conferimento dell'incarico al dipendente Matr. XXXXX consentendo allo stesso di poter ricoprire uno degli incarichi indicati nella sua istanza di partecipazione alla procedura di valutazione evitando che si ripeta quanto già accaduto con altro e diverso dipendente che si è visto riconosciuto analogo diritto dal giudice ordinario;

**SI CHIEDE**

**risposta scritta alla presente interrogazione consiliare.**

On.le Alberico Gambino

On.le Alberico Gambino  
Gruppo Consiliare Regionale FDI

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143  
Tel. 081 7783960 – 0817783967  
Cellulare 348.4405894 – 3240956916  
gambino.alb@consiglio.regione.campania.it